

Itinerario d'accesso e d'uscita

Da Fabbro Scalo (TR) si segue la strada per Parramo, arroccato su una collina che domina il Fosso del Bagno (quello che percorre la forra), affluente del Paglia. In vista del paese si attraversa un lungo ponte, oltre il quale occorre deviare su una sterrata a sinistra che termina in prossimità della sorgente solfurea (ora captata in condotto), a ridosso dell'uscita dalla gola che si presenta come un profondo bacino racchiuso fra alte pareti calcaree. Si raggiunge l'imbocco della forra in due modi.

Il primo è di seguire il sentiero che si inerpicca sulla rupe di sinistra, fra la boscaglia. Raggiunta la sommità della bastionata calcarea, si oltrepassa un sentierino che, sulla destra, scende rapidamente fin dentro la forra (porta al torrente in corrispondenza del primo arco naturale). Dopo aver oltrepassato un affluente di destra si raggiunge una briglia e l'alveo del Fosso. Qui inizia la forra.

Il secondo modo permette di raggiungere l'inizio della forra in auto. Per questo occorre proseguire in auto per Parrano e poi, quasi all'inizio del paese e dopo un tornante fra le case, deviare a sinistra per la strada che porta al Podere Casella. Fuori dall'abitato la strada diviene sterrata e, pianeggiante, si inoltra fra campi. Poi scende ripida in un bel bosco di pini, per raggiungere dopo poco il Fosso del Bagno proprio in corrispondenza della briglia d'inizio del canyon.

Scheda tecnica d'armo

Corde	Attacchi	Note
2 x 20 m	Spit, fix e altri naturali	Ci sono molte grandi pozze (l'ultima supera i 10 m di profondità e i 30 m di lunghezza) dove ci si può anche tuffare. Se non si ha la muta sub completa occorre un canotto. Attenzione perché in caso di portate d'acqua elevate alcuni passaggi fra massi incastrati possono sifonare. In estate c'è pochissimo flusso e i bacini sono di acqua putrida.